

Diritti degli Azionisti



Diritti degli azionisti

Diritto di porre domande prima dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 127-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 («TUF»), coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, facendole pervenire alla Società entro l'11 maggio 2019.

Eni non assicura risposta alle domande pervenute successivamente a tale termine. Sono legittimati a porre domande prima dell'Assemblea coloro in favore dei quali sia pervenuta a Eni dall'intermediario abilitato presso cui sono depositate le azioni apposita comunicazione per l'esercizio del diritto in oggetto o quella richiesta ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF per la legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea.

Le domande possono essere trasmesse con le seguenti modalità:

1) a mezzo posta, al seguente indirizzo:

Eni S.p.A.
Segreteria Societaria
(Domande Assemblea maggio 2019)
Piazzale Enrico Mattei, 1
00144 Roma - Italia

2) a mezzo fax alla Segreteria Societaria Eni, al numero +39 06 59822233;

3) a mezzo e-mail all'indirizzo segreteriasocietaria.azionisti@eni.com;

4) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo corporate_sesocorp@pec.eni.com;

5) cliccando sull'apposita form del sito internet di Eni.

Alle domande pervenute nel termine indicato, può essere data risposta:

- a) prima dell'Assemblea, anche mediante pubblicazione nell'apposita sezione "[Domande e risposte](#)" del sito internet della Società;
- b) in Assemblea, si considera fornita in Assemblea anche la risposta in formato cartaceo messa a disposizione all'inizio dell'adunanza di ciascuno degli aventi diritto al voto presenti.

Alle domande aventi lo stesso contenuto, sarà data risposta unitaria.

Non è dovuta risposta, qualora le informazioni richieste siano disponibili in formato "domanda e risposta" nell'apposita sezione "[Domande e risposte](#)" ovvero quando la risposta sia già stata pubblicata nella medesima sezione.

Integrazione e proposte di deliberazione su materie all'OdG dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 126-bis del TUF e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13.1 dello Statuto di Eni, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono:

- chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti; ovvero
- presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Le domande sono presentate per iscritto, con le modalità sotto indicate, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della partecipazione. In ogni caso, ciascun avente diritto di voto può presentare individualmente in Assemblea proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno.

I soci richiedenti o proponenti predispongono anche una Relazione che riporti la motivazione della richiesta o della proposta. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o una relazione da esso predisposta, diversa da quelle sulle materie all'ordine del giorno.

In particolare, entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione:

- la domanda di integrazione dell'ordine del giorno ovvero di presentazione di nuove proposte di deliberazione su materie all'ordine del giorno;
- una Relazione che riporti la motivazione della richiesta o della proposta, possono essere presentate:

1) a mezzo di raccomandata a/r, presso la sede legale di Eni, al seguente indirizzo:
Eni S.p.A.
Piazzale Enrico Mattei, 1
00144 Roma - Italia

o in alternativa,

2) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo corporate_sesocorp@pec.eni.com

Delle integrazioni o della presentazione di proposte di deliberazione ammesse dal Consiglio di Amministrazione sarà data notizia entro il 29 aprile 2019 a cura della Società sul sito internet www.eni.com, presso Borsa Italiana, sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato "1Info" - consultabile all'indirizzo www.1info.it e sui quotidiani ove è stato pubblicato l'avviso di convocazione (Il Sole 24 Ore e Financial Times).

Nello stesso termine e con le stesse modalità sopra descritte saranno messe a disposizione del pubblico le ulteriori proposte di deliberazione nonché le relazioni dei soci richiedenti o proponenti, accompagnate dalle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

L'ordine di votazione sulle proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno è stabilito dal Presidente dell'Assemblea.

Intervenire e votare personalmente

Ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF e dell'art. 13.2 dello Statuto di Eni, sono legittimati ad intervenire e votare in Assemblea coloro per i quali l'intermediario abilitato, ai sensi della disciplina applicabile, abbia trasmesso a Eni la comunicazione attestante la titolarità del diritto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (3 maggio 2019- record date). La comunicazione deve pervenire a Eni entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (9 maggio 2019).

Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno diritto di intervenire e votare in Assemblea.

La comunicazione a Eni è effettuata dall'intermediario su richiesta del soggetto a cui spetta il diritto. Ai titolari del diritto di voto è richiesto di impartire istruzioni all'intermediario che tiene i relativi conti, affinché effettui la predetta comunicazione a

Eni. Eventuali richieste di preavviso da parte dell'intermediario o oneri economici per il compimento degli adempimenti di competenza di quest'ultimo non sono imputabili alla Società.

Si ricorda, in ogni caso, che su domanda l'intermediario è tenuto a mettere a disposizione del soggetto a cui spetta il diritto copia della comunicazione ovvero a rilasciare allo stesso conferma di ricezione della richiesta.

I possessori di azioni non ancora dematerializzate che intendano partecipare all'Assemblea dovranno consegnarle previamente a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della comunicazione sopra citata.

I soggetti legittimati alla partecipazione in Assemblea sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di inizio dell'Assemblea al fine di agevolare le operazioni di ammissione; le operazioni di registrazione saranno espletate presso la sede di svolgimento dell'Assemblea a partire dalle ore 9,00.

Possessori di ADRs

I possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi ciascuno di due azioni ordinarie di Eni, che risulteranno iscritti alla data del 5 aprile 2019 nell'apposito registro tenuto da Citibank N.A., banca depositaria degli ADRs, avranno la facoltà di partecipare all'Assemblea, di rilasciare delega di voto o di esercitare il voto per corrispondenza, osservati gli adempimenti di deposito e registrazione indicati nell'"ADR Deposit Agreement". I medesimi possessori, anche qualora abbiano rilasciato delega di voto o si siano avvalsi del voto per corrispondenza, avranno la facoltà di presenziare all'Assemblea, previa richiesta scritta a Citibank N.A.

Voto per delega e notifica

Ai sensi dell'art. 135-novies del TUF e dell'art. 14.1 dello Statuto di Eni, colui al quale spetta il diritto di voto può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta ovvero conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi di legge¹, nei limiti stabiliti dalla stessa (di norma, un unico rappresentante per ciascun conto su cui sono registrate le azioni oggetto di comunicazione per l'intervento in Assemblea).

Il delegante ha facoltà di impartire istruzioni al delegato, di revocare la delega conferita, di indicare uno o più sostituti, di attribuire al rappresentante la possibilità di farsi sostituire da un soggetto di propria scelta.

La delega deve essere sottoscritta e non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco.

La rappresentanza può essere conferita solo per singole assemblee, con effetto anche per le successive convocazioni, salvo che si tratti di procura generale o di procura conferita da una società, associazione, fondazione o altro ente collettivo o istituzione ad un proprio dipendente.

Se la rappresentanza è conferita ad una società, associazione, fondazione od altro ente collettivo o istituzione, questi possono delegare soltanto un proprio dipendente o

¹ Cfr. a tal proposito il D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e in particolare il Capo II "Documento informatico, firme elettroniche, servizi fiduciari e trasferimenti di fondi". L'art. 21, comma 2, del D.lgs. n. 82/2005, come citato dall'art. 135-novies, comma 6, del TUF è stato abrogato dal D.lgs. n. 217/2017 (art. 21, comma 1, lett. b)).

collaboratore.

Le Sgr, le Sicav, le società di gestione armonizzate nonché i soggetti extracomunitari che svolgono attività di gestione collettiva del risparmio, possono conferire la rappresentanza per più assemblee.

Un modulo di delega è disponibile:

- presso la sede sociale;
- sul sito internet di Eni.

Notifica della delega

Le deleghe di voto possono essere notificate alla Società a mezzo:

1) posta all'indirizzo seguente:

Eni S.p.A.

Segreteria Societaria

(Delega Assemblea maggio 2019)

Piazzale Enrico Mattei, 1

00144 Roma - Italia

2) fax alla Segreteria Societaria di Eni al numero +39 06 59822233;

3) posta elettronica certificata all'indirizzo corporate_sesocorp@pec.eni.com;

4) form presente sul sito internet di Eni, in forma elettronica.

L'inoltro della delega di voto alla Società non deve ricomprendere le eventuali istruzioni di voto impartite al delegato.

La notifica preventiva o la consegna della copia della delega, anche su supporto informatico in un formato comunemente utilizzato, non esime il delegato, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare, sotto la propria responsabilità, la conformità all'originale della copia notificata o consegnata e l'identità del delegante.

Rappresentante degli Azionisti Designato dalla Società

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e dell'art. 14.5 dello Statuto di Eni, per l'Assemblea convocata in sede ordinaria il 14 maggio 2019, in unica convocazione, Eni ha designato l'Avv. Dario Trevisan (di seguito "Rappresentante Designato") quale soggetto cui i soci possono conferire gratuitamente delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

La delega al Rappresentante Designato non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

La delega al Rappresentante Designato è conferita mediante compilazione e sottoscrizione dello specifico modulo disponibile:

- presso la sede sociale di Eni;
- sul sito internet di Eni.

Il modulo di delega debitamente compilato e firmato dovrà pervenire entro il 10 maggio 2019 all'indirizzo:

Avv. Dario Trevisan
Viale Majno, 45
20122 Milano - Italia

Entro lo stesso termine è possibile revocare la delega e le relative istruzioni di voto. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Il Rappresentante Designato è a disposizione degli Azionisti per maggiori chiarimenti al numero verde 800 134 679 e all'indirizzo e-mail: rappresentante-designato@pec.it.

Voto per corrispondenza

Ai sensi degli artt. 127 del TUF, 140 e ss. del Regolamento Emittenti (Deliberazione Consob del 14 maggio 1999, n.11971) e dell'art. 14.3 dello Statuto di Eni, il voto può essere esercitato anche per corrispondenza.

Il voto per corrispondenza deve essere esercitato direttamente dal titolare ed è espresso separatamente per ciascuna delle proposte di deliberazione.

La Scheda di voto per corrispondenza è disponibile:

- presso la sede sociale della Società;
- sul sito internet di Eni, in versione stampabile.

La Scheda di voto per corrispondenza, insieme alla relativa busta, potrà altresì essere inviata dalla Segreteria Societaria Eni agli Azionisti che ne facciano richiesta ai seguenti recapiti:

- numero verde 800 940 924 per chiamate dall'Italia;
- numero verde + 800 112 234 56 per chiamate dall'estero;
- indirizzo e-mail segreteriasocietaria.azionisti@eni.com;
- numero di fax +39 06 59822233.

Compilazione della Scheda di voto per corrispondenza

La Scheda di voto per corrispondenza è composta da 2 parti:

- la PARTE 1 relativa ai dati dell'azionista o dell'avente diritto al voto nonché al numero di azioni possedute;
- la PARTE 2 relativa all'espressione del voto sugli argomenti all'ordine del giorno.

Nella PARTE 2, per ciascuno degli argomenti all'ordine del giorno, è possibile esprimere il voto rispetto alle proposte presentate, barrando la relativa casella.

Inoltre, ove previsto, è possibile manifestare la propria volontà per il caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea scegliendo tra la conferma, la revoca o la modifica del voto già espresso, o l'esercizio del voto indicando l'astensione, il voto contrario o il voto favorevole alle proposte di deliberazione espresse da un organo amministrativo o da altro azionista.

In assenza di manifestazione di volontà, si intende confermato il voto già espresso.

In caso di mancata espressione del voto su un punto all'ordine del giorno, di voto equivoco ovvero, a seguito di modifiche o integrazioni delle proposte di delibera, di revoca del voto già espresso, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Invio della Scheda di voto per corrispondenza

Per garantire la riservatezza del voto fino all'inizio dello scrutinio, la PARTE 2, debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere inserita in una busta chiusa. Questa busta, la PARTE 1 debitamente compilata e sottoscritta, l'eventuale documentazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della medesima e - possibilmente - la copia della comunicazione rilasciata dall'intermediario abilitato saranno inserite in un'ulteriore busta chiusa.

Entro il 13 maggio 2019, il plico così composto dovrà pervenire al seguente indirizzo:
Eni S.p.A.

Segreteria Societaria

(Voto per corrispondenza Assemblea maggio 2019)

Piazzale Enrico Mattei, 1

00144 Roma - Italia

Per l'invio del plico così composto è possibile utilizzare un servizio di spedizione con costo a carico della Società. Per coloro che intendano utilizzare tale servizio è possibile contattare la Segreteria Societaria all'indirizzo e-mail: segreteriasocietaria.azionisti@eni.com e al numero verde 800 940 924.

Le Schede pervenute oltre il termine previsto o prive di sottoscrizione non saranno prese in considerazione né ai fini della costituzione dell'Assemblea né ai fini della votazione.

Il voto per corrispondenza può essere revocato mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza della Società entro il 13 maggio 2019, ovvero mediante dichiarazione espressa resa dall'interessato nel corso dell'Assemblea medesima.

Le associazioni di azionisti

La legge consente agli azionisti di organizzarsi in associazioni per facilitare l'espressione del voto tramite delega, senza ricadere nella disciplina prevista per la "sollecitazione di deleghe", purché le associazioni:

- siano costituite con scrittura privata autenticata;
- non esercitino attività di impresa, salvo quelle direttamente strumentali al raggiungimento dello scopo associativo;
- siano composte da almeno 50 persone fisiche, ciascuna delle quali proprietaria di un quantitativo di azioni non superiore allo 0,1% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

Queste associazioni di azionisti possono fare richiesta di conferimento di deleghe di voto ai propri associati, accompagnandola da raccomandazioni, dichiarazioni e altre indicazioni idonee ad influenzare il voto.

Come richiesto dalla legge e riportato nello Statuto, Eni, per facilitare l'espressione del voto tramite delega da parte degli azionisti dipendenti della Società e delle sue

controllate associati ad associazioni, mette a disposizione delle associazioni che rispondano ai requisiti normativi spazi da utilizzare per la comunicazione e lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i legali rappresentanti delle associazioni stesse.

Per maggiori informazioni, è possibile rivolgersi alla Segreteria Societaria Eni:

- numero verde per chi chiama dall'Italia: 800 940 924
- numero verde per chi chiama dall'estero: +800 1 122 3456
- fax: +39 06 59822233
- e-mail: segreteriasocietaria.azionisti@eni.com